

IVG

Coronavirus, Toti: “Dati rassicuranti. Su centri estivi adottate linee guida serie e prudenti”

di **Redazione**

03 Giugno 2020 - 9:59



Regione. “Oggi è una giornata importante: riaprono i confini delle Regioni e anche di molti Stati europei dell’area Shengen che non hanno previsto limitazioni. Volevamo essere sicuri della situazione e per questo abbiamo fatto una lunga analisi dei nostri dati che sono assolutamente rassicuranti, con un ulteriore calo degli ospedalizzati e un numero aggregato di 15 nuovi contagi per cui, come avevamo spiegato ieri, tolto il tema del cluster scoppiato in una Rsa, siamo tornati sul percorso che era tracciato”.

Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti ha fatto il punto sull’emergenza coronavirus: “Nei prossimi giorni, comunicheremo la data di riapertura del Cup che certamente sarà nelle prossime settimane: è giusto riaprire quando avremo attrezzato tutto in modo da dare risposte efficaci e quando saremo sufficientemente in tranquillità da poter dire che l’epidemia è effettivamente qualcosa che ci siamo lasciata alle spalle, come tutti auspichiamo. Stiamo lavorando per tornare a servizi che si allarghino rispetto a quelli utilizzati durante la pandemia quando tutte le energie erano concentrate nella guerra al

covid”.

“C’è massimo impegno sulla riapertura degli ambulatori - ha aggiunto la vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale - stiamo recuperando tutte visite che erano state prenotate e sospese durante l’emergenza. Massimo impegno anche sul ritorno a fare prevenzione attraverso le attività di screening, soprattutto per le donne in riferimento agli screening mammografici al pari di altri altrettanto importanti. Sono attività sospese in tutta Italia che stanno pian piano ripartendo: non c’è alcuna velocità diversa rispetto alle altre regioni. È il momento di riaprirli e io ho dato input perché questo accada nel più breve tempo possibile”.

In merito alle Rsa “rimangono sotto attento monitoraggio da parte di Regione Liguria - ha proseguito l’assessore Viale - con tempestività degli interventi rispetto alla messa in sicurezza degli ospiti. Sono rammaricata di aver letto che alcuni familiari di ospiti della struttura interessata dal cluster a Genova non fossero stati avvisati della situazione: mi sono subito sincerata con la struttura e anche per eventuali altri casi che questo non accada. Oggi mi hanno rassicurato che alcuni psicologi avrebbero chiamato i familiari degli ospiti per accompagnarli in relazione alla situazione dei loro cari, alcuni dei quali hanno già trovato ricovero ospedaliero, altri sono stati trasferiti in strutture dedicate covid per alleggerire la Rsa interessata dal cluster mentre una parte degli ospiti è stata posta in isolamento all’interno della stessa Rsa. È chiaro che l’aspetto umano e l’informazione è da tener presente, oltre alla gestione corretta dei casi e delle situazioni”.

Quindi, un passaggio sulle linee guida adottate per quanto riguarda i centri estivi e in risposta alla nota diramata dai sindacati che il governatore ligure definisce “incomprensibile”: “Nella nuova ordinanza, - spiega Toti, - abbiamo recepito le linee guida nuove approvate dalla Conferenza delle Regioni che ci consentono di riaprire i centri estivi. Sono linee guida molto ben fatte, serie, prudenti, condivise e costruite dal tavolo tecnico della Conferenza di tutte le Regioni e validate dalla nostra sanità. Non ne esistono altre. Siamo la prima regione ad applicarle e abbiamo collaborato a costruirle così come abbiamo costruito in Conferenza delle Regioni le linee guida che hanno consentito di riaprire questo Paese”.

“C’è un decreto legge del governo - prosegue - che prevede che le linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni siano applicabili in tutte le regioni: noi stiamo applicando quelle. Noi abbiamo deciso di dare un sostegno alle famiglie e alle mamme cercando di aprire al più presto: certamente poi si tratta di una iniziativa privata e quindi apriranno quando riterranno opportuno e possibile farlo”.

“Ritengo che se si vuole dare un contributo alla ripartenza del paese, occorrerebbe smorzare le polemiche e aver voglia di costruire insieme le cose. Se poi si potranno migliorare, le miglioreremo ma riteniamo che quelle linee guida abbiano tutti gli elementi sufficienti a garantire la serenità, la serietà e la sicurezza di bambini e operatori. Non le abbiamo inventate noi in un retrobottega ma sono state validate dal voto unanime della Conferenza delle Regioni”, conclude.